



BANDO

PER INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE ANNO 2018

1) Finalità

I Comuni dell'Ambito Territoriale della Val Cavallina intendono promuovere iniziative, ai sensi del DGR 6465/2017 e del Piano di Zona 2015/2017, interventi a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni, abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

2) Obiettivi

Gli obiettivi specifici sono, da una parte, quello di dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e, dall'altra, quello di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione (con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici), attraverso le seguenti misure:

- ✚ MISURA 1 - volta ad incrementare il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee per emergenze abitative.
Attività previste: affitto diretto e/o intermediato di alloggi temporanei da parte del Consorzio Servizi Val Cavallina, per gli inquilini residenti in valle, sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione stabile.
E' possibile sostenere le spese per il mantenimento degli alloggi e per programmi di accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi.
E' facoltà del Consorzio/Comune chiedere una retta al nucleo che occupa l'alloggio temporaneo, secondo criteri individuati dal segretariato sociale del Consorzio/Comune di competenza.
- ✚ MISURA 2 - volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;
- ✚ MISURA 3 – volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio “all’asta”, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, per nuove soluzioni abitative in locazione;



- ✚ MISURA 4 – volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione;
- ✚ MISURA 5 – volta a rimettere in circolo alloggi sfitti sul libero mercato e incrementare il numero di alloggi in locazione a canone concordato o comunque inferiore al mercato, tramite un contributo ai proprietari, per la sistemazione e messa a disposizione di alloggi sfitti.

Attività previste: erogazione di un contributo A FONDO PERDUTO al proprietario, a scomputo di spese per la realizzazione di interventi di sistemazione, manutenzione e messa a norma dell'alloggio sfitto, previa sottoscrizione di un accordo tra le parti, in modo da favorire la mobilità locativa di nuclei familiari in difficoltà sul libero mercato.

Caratteristiche dell'Accordo tra proprietario e Comune / Ambito

Al proprietario è richiesta la sottoscrizione, prima dell'erogazione del contributo, di un Accordo con il Comune/Ambito o altro ente gestore delle risorse, con le seguenti caratteristiche:

- gli alloggi devono essere messi a disposizione entro massimo sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, e per un periodo di almeno tre anni;
- il contratto di locazione deve essere stipulato a canone concordato - L. 431/1998 o comunque a canone inferiore al libero mercato;
- i nuclei familiari potranno essere indicati dal Comune/Ambito.

3) Destinatari

3.1. Caratteristiche dei beneficiari Misura 2

I nuclei familiari supportati attraverso la **Misura 2** devono possedere i seguenti requisiti:

- a.** residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b.** non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c.** non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d.** ISEE max fino a € 15.000,00;
- e.** morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- f.** sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale la morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune. Il format dell'Accordo è da definire a cura del Piano di Zona.

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.



4) *Massimali di Contributo*

4.1. *Massimali di Contributo Misura 2:*

- Fino a € 1.500 ad alloggio/contratto;
- Fino a € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in “concordato” o a rinegoziare a canone più basso.

5) **Modalità di presentazione della domanda**

- La domanda può essere presentata, su apposito modulo, al Consorzio Servizi Val Cavallina in Via Fratelli Calvi 1 Trescore Balneario (Centro Zelinda) **dal 1 Agosto al 31 Ottobre 2018.**
- Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

Per la Misura 2:

- **Dichiarazione del capo famiglia attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente bando al punto 3.1.;**
- **Dichiarazione di disponibilità** a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale la morosità pregressa non coperta dal contributo.

**Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito Territoriali della Val Cavallina**

Benvenuto Gamba